



## CONSULTA NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

*29 gennaio 2026*

### La revisione e l'aggiornamento del Prontuario delle attività di controllo e verifica

Circolare recante “Disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sul rispetto delle norme per la selezione e l'impiego degli operatori volontari nonché la corretta realizzazione dei programmi di intervento e dei relativi progetti da parte degli enti di servizio civile universale. Doveri degli enti e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64”.

*ing. Lorenzo Maiorino*

*Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale  
Ufficio per il Servizio civile universale - Servizio gestione operatori volontari e formazione*



## Principi guida del processo di revisione coerenza sistemica, proporzionalità, chiarezza applicativa

### Coerenza sistemica

- l'intervento modificativo della situazione regolatoria nasce dalla presenza del nuovo quadro normativo e in base ad una valutazione critica dell'Amministrazione in merito alle disposizioni in essere.

### Proporzionalità

- l'intervento modificativo risponde pienamente, nel metodo, al test di proporzionalità: idoneità (la misura serve al fine?), necessarietà (è la meno restrittiva?) e proporzionalità in senso stretto (il vantaggio supera il sacrificio?). Nel merito, inoltre, risponde al dovere di assicurare l'attuazione del principio di proporzionalità.

### Chiarezza applicativa

- l'intervento modificativo risponde all'esigenza di garantire ai soggetti destinatari della regolazione la chiarezza e l'accessibilità della stessa, anche ai fini di una maggiore tutela dell'affidamento.



## Criticità emerse nell'applicazione dell'attuale impianto sanzionatorio

- *Lesson learned* dall'azione amministrativa e istruttoria sin qui esercitata
  - Adeguamento dell'iter procedurale
  - Rafforzamento del coordinamento tra attività di controllo e gestione dei procedimenti conseguenti
- Punti di attenzione dell'attuale impianto sanzionatorio
  - Sistemizzazione delle fattispecie sanzionatorie
  - Maggiore consistenza del collegamento tra violazioni riscontrate e sanzioni applicabili
  - Maggiore chiarezza e delimitazione di alcune fattispecie sanzionatorie in ambito applicativo



Esigenza di aggiornamento del Prontuario sanzioni adottato nel 2017



## L'impianto sanzionatorio del Prontuario

Doveri degli enti di SCU



Condotte illecite



Sanzioni (legge n 64/2001)



## Doveri degli enti di servizio civile universale

Gli enti di servizio civile sono tenuti al rispetto del dovere generico previsto dall'articolo 3-bis, comma 1, della legge n. 64/2001- consistente nel garantire un'efficiente gestione del servizio civile e una corretta realizzazione dei programmi e dei relativi progetti - , con particolare riferimento alla elencazione, di seguito riportata, di un insieme di regole e doveri

### **Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi**

- è stato introdotto il dovere di garantire il rispetto delle disposizioni previste dalle circolari del Dipartimento
- è stato introdotto il dovere di garantire la correttezza della rilevazione delle presenze degli operatori volontari e la veridicità di quanto riportato nei registri cartacei o informatici trasmessi dalla sede di attuazione del progetto



## Doveri degli enti di servizio civile universale

### Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi

- aggiornati i riferimenti alle nuove Linee Guida sulla formazione
- specificato il dovere di realizzare, laddove previste in fase di presentazione del programma/progetto, le attività connesse alle misure aggiuntive in favore dei giovani, sulla base di quanto indicato nei progetti e avendo cura di rispettare le ore previste, nonché le modalità di attuazione
- specificato il dovere di garantire il rispetto di quanto indicato negli accordi di coprogrammazione laddove siano previste dal programma
- specificato, per la corretta realizzazione dei progetti all'estero, il dovere di garantire il rispetto dei Protocolli e dei Piani di sicurezza, l'aggiornamento e la pubblicità di questi ultimi, la presenza in loco del Responsabile della sicurezza, nonché un diligente impiego degli operatori volontari teso all'incolumità e sicurezza anche secondo le disposizioni in materia fornite dal MAECI



## Condotte illecite

In relazione alla violazione di ciascun dovere di cui al paragrafo 5 del nuovo Prontuario sono individuate le condotte illecite al verificarsi delle quali si applicano nei confronti degli enti di servizio civile le sanzioni amministrative previste dall'articolo 3-bis, comma 2, della legge n. 64/2001

### **Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi**

Diffida per iscritto

- previsione dell'inosservanza delle disposizioni contenute all'interno delle circolari del Dipartimento
- maggiore dettaglio delle irregolarità inerenti alla formazione generale e specifica



## Condotte illecite

### Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi

#### Revoca dell'approvazione del progetto

- maggiore rilevanza (dalla diffida alla revoca): della mancata rilevazione delle presenze degli operatori volontari e degli operatori locali di progetto; della mancata comunicazione delle assenze degli operatori volontari.
- previsione della mancata erogazione della formazione specifica e/o erogazione in misura inferiore ai 2/3 del monte ore totale indicato nel progetto
- nel caso di revoca del progetto disposta dopo la sua conclusione, è specificato che all'ente sanzionato viene applicata, in base a principi generali, la sanzione accessoria della decurtazione del punteggio in fase di valutazione dei programmi/progetti eventualmente presentati



## Condotte illecite

### Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi

Interdizione temporanea a presentare altri progetti della durata di un anno

- la mancata erogazione della formazione generale e/o erogazione in misura inferiore ai 2/3 del monte ore totale indicato nel progetto
- la mancata attuazione di quanto previsto dal progetto e indicato dall'ente in relazione alle ulteriori misure di sostegno a favore dei G.M.O., nonché al tutoraggio e alla certificazione delle competenze, e alla possibilità di prestare servizio, fino a 3 mesi, in uno dei Paesi UE, laddove previste
- l'inosservanza degli impegni assunti negli accordi di coprogrammazione laddove previste dal programma
- il mancato rispetto, per i progetti all'estero, dei Protocolli e dei Piani di sicurezza, dell'aggiornamento e della pubblicità di questi ultimi, della presenza in loco del Responsabile della sicurezza, nonché del diligente impiego degli operatori volontari teso all'incolumità e sicurezza anche secondo le disposizioni in materia fornite dal MAECI.



## Condotte illecite

### **Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi**

Cancellazione dall'Albo degli enti di Servizio Civile Universale

- Non sono state introdotte modifiche sostanziali rispetto alle previsioni del precedente Prontuario

### **Mancata sorveglianza da parte dell'ente titolare del programma**

La sanzione amministrativa della diffida per iscritto si applica all'ente titolare del programma o all'ente co-programmante laddove siano irrogate sanzioni secondo un principio di temporalità e reiterazione



## Procedimento sanzionatorio

L'art. 3-bis, comma 3, della legge n. 64 del 2001 definisce i criteri generali nel rispetto dei quali le sanzioni sono irrogate, indicando le linee generali del procedimento sanzionatorio.

Elementi cardine del procedimento sanzionatorio

1. Avvio del procedimento
2. Diritto di difesa
3. Provvedimento finale



## Procedimento sanzionatorio

### **Elementi introdotti/modificati - precedentemente non inclusi**

#### Cumulo e reiterazione

Introdotta secondo il principio di gradualità la valutazione di una o più condotte illecite secondo un criterio di cumulo e/o di reiterazione considerando i riferimenti dell'organizzazione territoriale dell'ente e dell'arco temporale



## Conclusioni

### **Elementi di vantaggio e armonizzazione dell'attuale impianto**

- chiarezza procedurale
- uniformità operativa e
- certezza amministrativa

### **Strumenti atti a garantire la regolarità amministrativa nel rispetto del principio di proporzionalità**

- misure di semplificazione
- attuazione del principio di precisione (o determinatezza) delle fattispecie regolate

### **Novità introdotte**

- approccio procedurale più ordinato e standardizzato
- maggiore certezza e omogeneità dei controlli
- semplificazione dell'attività ispettiva
- fattispecie sanzionatorie più chiare e determinate



**CONTINUITÀ NEL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE AVVIATO DAL DIPARTIMENTO IN  
MERITO ALL'ISTITUTO SCU**